



Metodica non invasiva finalizzata allo studio della funzionalità degli epatociti e del deflusso della bile attraverso l'albero biliare fino all'intestino.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (D.Lvo 101/20).

### **In che cosa consiste l'esame?**

Lei verrà disteso, in posizione supina sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera) che eseguirà l'esame. Le verrà quindi somministrato per via endovenosa il radiofarmaco e successivamente saranno acquisite delle immagini dinamiche dell'addome per circa un'ora. Terminata questa prima parte dell'esame, al fine di consentire un adeguato svuotamento della colecisti, Lei verrà invitato ad assumere un pasto grasso (che Le sarà fornito dal nostro personale infermieristico) e successivamente, a circa due ore dall'iniezione, verranno acquisite delle altre immagini dell'addome per circa 10-15 minuti. Dal momento che è condizione indispensabile per un'ottimale riuscita dell'esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l'esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale. E' tuttavia necessario da parte Sua prima di iniziare l'esame avvertire il personale sanitario del Servizio qualora Lei non riesca a mantenere il decubito supino per almeno un'ora.

La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell'indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

### **Principio**

Il radiofarmaco somministrato viene captato dagli epatociti ed eliminato attraverso le vie biliari con la bile.

### **Indicazioni**

- studio della funzionalità epatica,
- ittero neonatale (es: sospetta atresia delle vie biliari),
- sospetta colecistite acuta o cronica,
- follow-up post intervento di anastomosi bilio-digestiva (es intervento di Kasai),
- follow-up post trapianto di fegato.

### **Controindicazioni**

- gravidanza,
- allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento),
- valori di bilirubina eccessivamente elevati.

### **Preparazione del paziente**

Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale sanitario della Medicina Nucleare. In generale è indicato il digiuno da 4-6 ore.